



SEZIONE DI SALERNO

19 Giugno 2022

ESCURSIONE DI MANUTENZIONE AMBIENTALE SUL SENTIERO 106 A

(da Cucchiature a Capo di Fiume)

DISLIVELLO : 400 m. - DURATA : non quantificabile - DIFFICOLTA': E

A 20 anni dal 2002, che fu proclamato Anno Internazionale della Montagna, il CAI Salerno ha rimesso in programma il rifacimento dei due sentieri storici che allora furono riportati in vita. Quello per il Butto della Neve (106 B) dai Piani di Giffoni, previsto per domenica 19 non potrà essere effettuato in quanto non è possibile raggiungere i Piani di Giffoni in auto. Pertanto un cambio di programma prevede in alternativa un intervento sul sentiero 106 A che parte dalla località Cucchiature (confluenza tra il Picentino e l'Infrattata) a 3 km da Giffoni Valle Piana.

Parcheggiate le auto nei pressi della Centrale idroelettrica si sale subito per un sentiero sassoso percorso dalle capre fino a raggiungere la sommità del colle su cui è posta la vasca di accumulo delle acque che poi precipitano sulle turbine della centrale. E qui una lapide ricorda un ragazzo che in essa annegò nel 1989. E d'ora in poi si procede per circa mezz'ora in piano lungo il canale di adduzione delle acque provenienti da una piccola diga che raccoglie le acque del Picentino. Fin qua bisogna soltanto rinnovare i segni bianco/rosso, ma una volta lasciato il canale occorre mettere mano a forbici, seghetti e quant'altro per liberare al meglio la traccia tra la vegetazione in un tratto percorso tempo fa da un incendio. Ma procedendo in salita la macchia lascia il posto al bosco e il percorso diventa molto più agevole e si procede a brevi saliscendi a mezza costa lungo la pendice orientale di Serra Figliolito, poco più in alto della sponda idrografica destra del Picentino. Qui occorre intervenire più che altro per spostare sassi e rami secchi che intralciano in qualche punto. E quando si comincia a sentire più distintamente lo scorrere delle acque si scende decisamente fino a raggiungere la riva ed un pianoro dal quale è possibile ammirare la mole inconfondibile dell'Accellica col Ninno. Ed è questo un altro tratto dove occorre adoperarsi per rendere il percorso libero da erbacce ed arbusti spinosi. Si sale poi per un po' tra le rocce e si esce al bivio di Capo di Fiume, caratterizzato da un grosso

faggio e dai cartelli del **Sentiero Italia Cai**, dove è previsto riposo e la sosta panino.

Nota di Co/alore: il sentiero è “tutt’ombra e frescura” (come direbbe Giustino Fortunato)

Attrezzi: forbici, pinze, falcetto, seghetto, rastello e quant’altro utile allo scopo, ma soprattutto mani (con guanti adeguati).

APPUNTAMENTO : ore 8:00 presso Palazzo del Cinema di Giffoni Valle Piana